

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	NU
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191591
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	moneta
OGTO - Nominale	grosso da 6 soldi e 8 denari
OGTS - Specifiche	tosatura
OGR - Disponibilita'	reale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCN - Denominazione	Palazzo Horne già Corsi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via dei Benci, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Fondazione Horne

UB - DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO**

INVN - Numero Horne 2659

INVD - Data 1916/ 1936

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento sec. XV

DTZS - Frazione cronologica inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1487 d.C.

DTSF - A 1487 d.C.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega fiorentina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ coniazione

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISD - Diametro 2.2

MISG - Peso 1.9

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESA - Dritto Stemma della città di Firenze.

DESL - Legenda dritto FLORENTIA

DESN - Lingua dritto latino

DESM - Rovescio San Giovanni Battista. a s. tra testa e braccio del santo stemma dello zecchiere "A".

DESG - Legenda rovescio S. IOAN NES. B. A

DESR - Lingua rovescio latino

DEST - Alfabeto/scrittura rovescio latino

DESV - Taglio irregolare

DESU - Soggetto dritto: giglio di Firenze

DESU - Soggetto rovescio: San Giovanni Battista

AUE - EMITTENTI

AUEE - Emittenti Senato

AUES - Stato Repubblica fiorentina

AUEZ - Zecchieri/Monetieri "A"

ZEC - Zecca Firenze

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	intero
STCL - Leggibilità'	ridotta

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Museo della Fondazione Horne
CDGI - Indirizzo	via dei Benci, 6 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Gabinetto fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 373357

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6572
FTAT - Note	diritto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6572a
FTAT - Note	rovescio

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernocchi M.
BIBD - Anno di edizione	1974-1978
BIBH - Sigla per citazione	00009741
BIBN - V., pp., nn.	v.II, p. 456
BIBI - V., tavv., figg.	n. 3353

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Villoresi R
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1988
RVMN - Nome	Natalini L.
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Casati M.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Con provvisione del 14 febbraio 1461, la repubblica dispose la battitura di una nuova moneta grossa, in lega popolino, del valore di s. 6 e d. 8, sulla quale la zecca ricavava un utile così irrisorio (0,39 per cento) da non coprire le spese e da doverlo integrare con gli utili provenienti da altre emissioni. La necessità di avere moneta divisionaria era d'altronde così urgente da costringere le autorità a queste condizioni. La successiva provvisione del 21 giugno 1471, indica un'ulteriore svalutazione, dovuta all'impossibilità di arginare la circolazione in Firenze di moneta forestiera di bassa lega ma di alto valore nominale, che spingeva a sbolzonare i grossi fiorentini e a rifonderli in altre città. Il taglio del grosso da s. 6 e d. 8 fu portato a 141 pezzi per libbra con un reso di 138 e un utile per la zecca di 3 pezzi. Nel 1481 si passò a un taglio di 147 pezzi con un reso di 143. Il Libro della Zecca ne spiega il motivo: "veduto la fieboleça della moneta d'argento, cioè de' grossi, et per rimediare et migliorare la moneta per più commodità et honore della vostra città e dei mercatanti di essa...". L'emissione del 1481 ebbe un gettito così ragguardevole (6.274.697 unità), che non può essere attribuito, a giudizio del Bernocchi, soltanto al valore della moneta o al reso della Zecca e di conseguenza, all'interesse dei mercanti, ma che deve essere valutato nel contesto di un momento economico particolarmente favorevole. Con provvisione del 10 aprile 1489, a causa di una flessione dell'argento sul mercato, per favorire l'invio di metallo alla zecca, si aumentò il reso di un grosso (144 anzichè 143), diminuendo quindi del 25 per cento l'utile della zecca. Un cambiamento iconografico avviene nel 1483, quando scompare dal rovescio il cartiglio con l'iscrizione.</p>